

**CONSULTAZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA GIORGIO NAPOLITANO
PER LA FORMAZIONE DEL GOVERNO - XVII LEGISLATURA**

Palazzo del Quirinale, 29 marzo 2013

**ON. NICOLA VENDOLA, PRESIDENTE GRUPPO PARLAMENTARE “SINISTRA
ECOLOGIA E LIBERTÀ”**

Abbiamo interloquito con il Presidente della Repubblica sul momento delicato e complesso della politica italiana. Abbiamo ritenuto di sottolineare, ancora una volta, che la soluzione più idonea a traghettare l'Italia fuori da questo avvistamento e da questo pantano è nel conferimento dell'incarico a Pier Luigi Bersani : a chi ha incarnato, con coraggio, la necessità di un dialogo con la domanda di cambiamento che è così prorompente nel paese e che si è espressa nelle urne.

Riteniamo interdetta qualunque possibilità di immaginare un governo di larghe intese. Il Popolo della Libertà ondeggia tra vacui e retorici richiami al senso di responsabilità nazionale, l'assedio ai tribunali, la cospirazione più vigliacca come quella che ha portato a concordare le dimissioni del Ministro Terzi. Il PdL non è un alleato possibile, tanto più in una situazione come quella che vive oggi l'Italia.

Noi pensiamo che bisogna, invece, tornare a parlare al paese e alla grande attesa di cambiamento che c'è in tutta Italia.

E' difficile comprendere la ragione per la quale chi ha oggi nelle proprie mani la possibilità di offrire una chiave per aprire la porta di un futuro migliore si ostini a chiudere qualunque prospettiva di un governo, qui e ora, di cambiamento. Questo, naturalmente, comporta - per quello che noi riteniamo - la necessità di compiere fino in fondo il tragitto, di portare davanti alle Camere un programma di cambiamento e una proposta di squadra di governo.

Per noi, al di fuori della personalità del capo della coalizione di centrosinistra, dell'audacia riformista che egli è chiamato a mettere in campo, non vi è alcuna possibilità di risolvere l'intricata situazione della politica italiana.

Questo ci sentivamo di dire con tutta onestà, e ancora in queste ore vale la pena di rimarcare un concetto: tutti, Grillo come tutti gli altri leader politici italiani, hanno sulle proprie spalle il destino del paese ; bisogna evitare di togliersi il paese da sopra le spalle e di metterlo sotto i piedi. Chi facesse prevalere un calcolo elettorale rispetto alle necessità e alle urgenze dell'oggi

commetterebbe un delitto nei confronti del paese, sciuperebbe una straordinaria occasione, una storica occasione di cambiamento, e ne risponderebbe a tutti gli italiani.

DOMANDA

Se le fosse chiesto un passo indietro, lei è stato molto chiaro e ha detto: la personalità di Bersani non è in discussione. Ma se dal “Movimento 5 Stelle” ci fosse un’apertura per un no a Bersani ma un sì a un governo insieme a SEL e al PD, però con un altro nome che viene indicato da loro o dal Presidente della Repubblica, voi ci stareste?

ON. NICOLA VENDOLA, PRESIDENTE GRUPPO PARLAMENTARE “SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ”

Mi pare che da Grillo sono venuti finora prevalentemente degli insulti. Penso che Bersani sia la più matura e la più forte espressione della volontà di dialogo con le istanze del “Movimento 5 Stelle”. L’eliminazione di Bersani significa il netto indebolimento di una prospettiva di dialogo con quella parte dell’Italia.